

Good Energy International Lab

Disamina dei sistemi incentivanti alla luce delle ultime decisioni del Governo (Robin Tax)

Settembre 2011

ADVISORY SERVICES

Robin Hood Tax

La Robin Hood Tax prevede un incremento per tre esercizi dell'attuale aliquota addizionale IRES dal 6,5% al 10,5%, nonché l'estensione di tale aliquota addizionale all'intero settore delle energie rinnovabili.

L'applicazione di questa addizionale IRES si avrà qualora la società abbia realizzato:

- Reddito imponibile superiore a 10 Milioni di Euro;
- Ricavi maggiori di 10 Milioni di Euro.

Alcune società operanti nel settore rinnovabili e quotate sui mercati hanno già diramato previsioni in merito all'impatto dell'introduzione della nuova aliquota, (i.e. Enel Green power, impatto circa 25 MLN €).

La “manovra di ferragosto” ha introdotto un ulteriore onere per le imprese operanti nel settore delle rinnovabili e, per le società operanti nel settore solare, si va ad aggiungere alla revisione del sistema di incentivazione nel corso dell'anno corrente. Sempre per le società operanti nel fotovoltaico resta da identificare l'eventuale impatto in considerazione della possibilità del raggiungimento della soglia dei 10 milioni di Euro.

Gli impatti maggiori che possiamo rilevare sulle imprese sono così identificati:

- Diminuzione redditività del capitale e degli investimenti;
- Minor flussi di cassa disponibili per il rimborso del debito;
- Necessità di una revisione dei business plan;
- Maggior impatto dello scudo fiscale inerente gli oneri finanziari;

Gli elementi rilevati si concretizzano in un disincentivo per le imprese operanti nel settore energetico, in particolare una diminuzione della redditività degli investimenti a causa dell'appesantimento fiscale potrebbe apportare un minor interesse ad investire nel settore energetico italiano.

Questo potrebbe avere ripercussioni su tutto l'indotto del settore, occupazione compresa.

Variazioni normative agli incentivi nel 2011

Dlgs. 3 marzo 2011 (c.d. Decreto Rinnovabili)

Definisce gli strumenti, i meccanismi, gli incentivi e il quadro istituzionale, finanziario e giuridico per il raggiungimento degli obiettivi fino al 2020 in materia di quota complessiva di:

- energia da fonti rinnovabili
 - consumo finale lordo di energia
 - quota di energia da fonti rinnovabili nei trasporti.
- a) Per gli impianti entrati in funzione entro il 31 dicembre 2012 nuova determinazione del prezzo di ritiro dei Certificati Verdi in misura pari al 78 per cento del prezzo di cui dall'art.2, comma 148, della legge 24 dicembre 2007 n.244.
- b) Per gli impianti che entrano in esercizio dal 1 gennaio 2013 un sistema di incentivazione differenziato a seconda della potenza dell'impianto produttivo..

D.M. MSE 5 Maggio 2011 (c.d. Quarto Conto Energia)

Il Quarto Conto Energia, definisce il sistema incentivante per la produzione di energia elettrica mediante la conversione fotovoltaica dell'energia solare.

Troverà applicazione per gli impianti fotovoltaici che entreranno in esercizio in data successiva al 31 maggio 2011 e fino al 31 dicembre 2016,

Apporta una riduzione delle tariffe attualmente disponibili,

Novità:

- tipologia e dimensione degli impianti agevolabili;
- individuazione di limiti di costo annuo;
- traguardi di potenza al superamento dei quali corrisponde una riduzione delle tariffe nel periodo successivo.

Tre tipologie di impianti:

- solari fotovoltaici;
- fotovoltaici integrati con caratteristiche innovative;
- a concentrazione.

Per ciascuna tipologia sono previste, inoltre, tariffe specifiche, definite per annualità.